

Quintetto per archi di Franz Schubert

26 ottobre 2017, ore 20.00

Chiesa di San Rocco, Lugano

Veronika Miecznikowski, Ida Derbesse,
Ignacy Miecznikowski,
Ewa Miecznikowska, Tytus Miecznikowski



con il patrocinio
della Città
di Lugano



Città
di
Lugano

Ingresso libero

Franz Schubert

Quintetto per archi

in Do maggiore op. 163, D 956

1. Allegro ma non troppo
2. Adagio
3. Scherzo. Presto – Trio. Andante sostenuto
4. Allegretto

Il monumentale quintetto per archi in Do maggiore, che Franz Schubert compose negli ultimi mesi della sua vita e che, come altre opere tardive, fu eseguito pubblicamente solo dopo la morte del compositore, è un capolavoro assoluto. Emozioni contrastanti – la nostalgia, l'angoscia di morte, la gioia giubilante – si intrecciano e si sovrappongono in questa opera ineguagliata grazie all'uso sapiente di diversi mezzi compositivi, esperienza che coinvolge e trasforma profondamente l'ascoltatore.

Veronika Miecznikowski studia il violino con Anna Modesti e Marco Rizzi presso il Conservatorio della Svizzera italiana e la Hochschule für Musik und Darstellende Künste di Mannheim. Suona un violino attribuito a Michael Platner, gentilmente prestatole da Melania Magnani. Ida Derbesse studia il violino a livello master presso la Guildhall School of Music and Drama a Londra. Ignacy Miecznikowski dal 2009 è violista presso i Berliner Philharmoniker. Ewa Miecznikowska è primo violoncello presso l'Opera di Lione, posizione che occupa dal 1999. Tytus Miecznikowski è violoncellista libero professionista e vive a Lugano.